

Il festival 'Orizzonti dell'arte' a Palazzo Binelli

Successo a Carrara dell'iniziativa di due giorni a cura dell'Associazione Qulture. Un focus sulla cultura a 360 gradi con gli esperti
CARRARA

Si è concluso con un bilancio positivo il festival 'Orizzonti dell'arte' organizzato da Qulture. Una due giorni a Palazzo Binelli che ha registrato il tutto esaurito, trasformando la città in un vivace laboratorio di pensiero. «Siamo entusiasti della risposta della città e dei visitatori - ha commentato Michela Rossi, presidente dell'associazione - Vedere una partecipazione così calorosa per eventi di approfondimento culturale dimostra quanto Carrara sia un terreno fertile per l'arte e la riflessione.

Il successo di questa seconda edizione ci conferma che la strada del rigore scientifico, unita alla grande capacità divulgativa, è quella vincente». Dopo i saluti di Enrico Isoppi presidente della Fondazione CrC, Antonio Celano, direttore artistico della rassegna, ha introdotto i cinque ospiti. Lo scrittore Filippo Tuena, in dialogo con lo storico dell'arte Davide Pugnana, ha aperto la rassegna presentando il suo monumentale volume 'Michelangelo' edito da Il Saggiatore. Il noto lighting designer Giuseppe Mestrangelo (Light Studio Milano) ha incantato il pubblico con una lectio magistralis sull'armonia tra luce, ombra e oscurità, spiegando come il controllo illuminotecnico sia uno strumento di composizione fondamentale per valorizzare lo spazio museale e l'opera. Claudio Pescio, direttore di Arte



Davide Pugnana con Michela Rossi dell'Associazione Qulture

Dossier e della Divisione Arte di Giunti, ha guidato la platea alla scoperta delle 'Gioconde': da Monna Lisa alla ragazza di McCurry, un'analisi magnetica sui volti della storia dell'arte diventati feticci pop e commerciali. Spazio alla satira ottocentesca con la presentazione del volume **Elogio del brutto (La Vita Felice)**, curato da Davide Pugnana. Un focus incentrato sulle riflessioni teoriche di Charles Baudelaire accostate alle feroci sculture in terra cruda dei parlamentari francesi realizzate da Honoré Daumier. Il festival si è chiuso con la lectio magistra-

lis di Luca Nannipieri, docente all'Accademia dell'Aquila. Partendo dal capolavoro di Picasso 'Guernica', Nannipieri ha indagato l'ascesa e l'oblio dei classici, mostrando come il destino delle grandi opere d'arte dipenda inevitabilmente dallo sguardo e dalle azioni di ogni singolo fruitore. L'associazione Qulture ha ringraziato l'amministrazione locale per il patrocinio concesso, la Fondazione CrC per l'ospitalità, la Mondadori Bookstore di Luigi Ricci, l'Hotel Carrara, il fotografo Massimo Susini e il videomaker Nicola Moracchioli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

104652-1T08DC